



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/22

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° MENAGGIO	n° PORLEZZA
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	15	25
disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	38	21
➤ ADHD/DOP	3	1
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro	10	2
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	2	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8	
➤ Altro		
Totali	76	51
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti	15	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8	2

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali al PTOF		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Neuropsichiatra		SI
Assistenti Sociali/Psicologo Scolastico		SI



X. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Δ. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
Φ. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis.	SI



	Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S. Coordina tutte le attività, stabilisce strategie, presiede il GLO, promuove un sostegno per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni

GLO Rilevazione degli alunni BES, monitoraggio e coordinamento delle attività inclusive, predisposizione PAI

FUNZIONE STRUMENTALI Collabora alla pianificazione di interventi mirati con gli insegnanti di sostegno, con i coordinatori di classe e con i singoli docenti di disciplina

COORDINATORI DI CLASSE Individuazione dei casi di alunni BES anche in assenza di certificazioni. Individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione di tutti gli studenti al contesto di apprendimento, progettazione e realizzazione di progetti personalizzati, stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI, PDP) collaborazione scuola-famiglia-territorio, condivisione con insegnante di sostegno (ove presente) e con psicologo scolastico

DOCENTI DI SOSTEGNO/DOCENTE FACILITATORE Partecipazione alla programmazione educativo-didattica, supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie pedagogiche metodologiche didattiche inclusive, interventi sul piccolo gruppo, coordinamento e stesura Piano di Lavoro (PDP, PEI)

ASSISTENTE EDUCATORE Collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo

DOCENTI CURRICOLARI Rilevazione situazioni di disagio all'interno delle classi, collaborazione con il coordinatore di classe, applicazione e osservazione Piani di Lavoro

ATA collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali dei comportamenti degli alunni

PSICOLOGO SCOLASTICO Riceve settimanalmente alunni e genitori che necessitano di supporto. Interviene nelle classi in cui emergono situazioni di disagio. Collabora con i consigli di classe che lo richiedono, come supporto per la stesura dei PdP degli alunni BES e fornisce un feedback dei suoi interventi sulle classi nel rispetto della privacy.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Potenziare attività di formazione rivolte ai docenti di tutte le discipline.

Si richiede una formazione relativa a:

- Caratteristiche delle disabilità presenti in istituto
- DSA
- BES
- Metodologie e strumenti didattici

Alcuni docenti dell'istituto, sia docenti a tempo determinato che a tempo indeterminato, hanno partecipato a corsi di aggiornamento relativamente alle tematiche sopra elencate.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva

Valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali

Utilizzare metodi di verifica personalizzati adeguati ad ogni alunno

Programmare i momenti di valutazione che devono essere condivisi con l'alunno e, ove presente, con l'insegnante di sostegno/facilitatore. Considerare i tempi necessari alla preparazione individuale.

Attenersi alle indicazioni contenute nel PDP sia nell'attività didattica quotidiana sia nel momento della verifica orale e/o scritta. Dopo il primo quadrimestre, fare una verifica dell'efficacia all'interno dei consigli di classe del PDP redatto, ed eventualmente, aggiornarlo e rivederlo.

Nel caso di passaggi a programmazioni differenziate:

Valutare la scelta della programmazione attraverso un'attenta analisi delle potenzialità dell'alunno. Lasciare il tempo necessario all'alunno per ambientarsi al nuovo contesto scolastico, agli insegnati, alle performance che gli vengono richieste. Tale decisione deve essere condivisa con la famiglia e con le figure



specialistiche di riferimento. In ogni caso le programmazioni differenziate devono essere strutturate in modo da favorire l'integrazione con il gruppo classe, con l'istituto di appartenenza, ma soprattutto finalizzate all'inclusione sociale (Progetto di Vita).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti di classe: lavoro in piccoli gruppi, pianificazione dell'attività didattica

Collaborazione tra insegnanti di sostegno: organizzazione laboratori e attività. Condivisione degli obiettivi, strategie e interventi nel caso di presenza di più alunni nella stessa classe

Collaborazione tra insegnanti di sostegno ed educatori: definizione degli obiettivi, pianificazione delle attività, cooperazione

Collaborazione insegnanti di sostegno ed insegnanti dell'organico potenziato: preparazione unità didattiche, lavoro in piccoli gruppi

Collaborazione insegnanti curricolari/insegnanti di sostegno/educatori/i insegnanti dell'organico potenziato e psicologo scolastico: consulenza, valutazione casi BES, supporto, condivisione strategie e interventi

Collaborazione tra insegnanti di sostegno, docenti di classe, insegnanti dell'organico potenziato: approfondimento, lavoro in piccoli gruppi, attività di sostegno e recupero

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con Azienda Sociale e Neuropsichiatria per confronti periodici su PEI, PDP e definizione/valutazione Progetti di Vita

Rapporti con operatori centri diurni/cooperative per condivisione obiettivi in caso di alternanza prevista dal Progetto di Vita

Rapporti con enti pubblici per realizzazione Piani di lavoro/Progetti di Vita

Collaborazione con aziende ospitanti percorsi di alternanza

Collaborazione con sportello AID

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Incontri periodici con le famiglie per la definizione dei PDP e PEI

Coinvolgimento delle strutture presenti sul territorio di cui gli alunni usufruiscono (centri di aggregazione, centri diurni, cooperative)

Coinvolgimento strutture presenti sul territorio per pianificare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari

Favorire e potenziare la comunicazione con famiglie non italofone utilizzando le risorse presenti sul territorio

Maggior coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori nelle decisioni scolastiche

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sviluppo di un curriculum basato sull'acquisizione di COMPETENZE necessarie alla vita quotidiana degli alunni (finalizzato all'autonomia) e alle richieste del mondo del lavoro

Ampliare il curriculum con esperienze di alternanza (come parte integrante del curriculum)

Insegnamento/apprendimento tenere conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente



Valorizzazione delle risorse esistenti

Sostenere gli alunni calibrando le richieste e valorizzando le potenzialità.
Mantenere il rapporto con le scuole del territorio per favorire la continuità nel passaggio di ciclo
Utilizzare gli spazi, le strutture in modo da facilitare l'accesso agli alunni con difficoltà di deambulazione
Collaborazione degli educatori non solo nel processo di sviluppo dell'autonomia ma anche nelle attività didattiche e di apprendimento come supporto al lavoro pianificato dall'insegnante di sostegno

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo dei docenti dell'organico potenziato per affiancamento degli alunni DVA nell'apprendimento delle lingue straniere (inglese e tedesco)
Corsi pomeridiani di studio

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

PROGETTO PONTE continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado riservato agli alunni diversamente abili, come recita il PTOF dell'Istituto.
REALIZZAZIONE PROGETTI DI VITA Borse lavoro, Inserimenti protetti e inserimenti CDD con il supporto dei servizi sociali.

Obiettivo: incontri con le scuole secondarie di primo grado e con i servizi sociali del territorio per pianificare interventi mirati di orientamento al fine di concordare le iscrizioni degli alunni CON programmazioni differenziate su tutti gli indirizzi presenti in istituto.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 8 GIUGNO 2022